MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO

"Don Giovanni Antonioli"

Ponte di Legno

PROTOCOLLO PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI BES

ALUNNI CON DISABILITÀ (Legge 104/92)

La documentazione deve comprendere:

- Certificazione di disabilità
- Verbali di accertamento della situazione di disabilità (rilasciata dal Collegio di accertamento ASST)
- Diagnosi funzionale /Profilo dinamico funzionale (DF e PDF ex L 104/92) – Profilo di funzionamento (PF ex D.Lgs 66/2017) su base ICF
- Piano educativo individualizzato (PEI) integrato con ICF

TABELLA 1		
CRONOPROGRAMMA		
Chi	Cosa	Quando
Famiglia dell'alunno	Consegna alla segreteria dell'Istituto Comprensivo: certificazione di disabilità, verbali di accertamento della situazione di disabilità, diagnosi funzionale/profilo di funzionamento.	All'atto dell'iscrizione o alla formulazione della certificazione da parte di strutture pubbliche.
Dirigente scolastico (o in sua vece i collaboratori del DS)	Informa i docenti di classe e/o il coordinatore della presenza della documentazione attestane la disabilità.	Dopo aver ricevuto la documentazione.
Consiglio di intersezione/interclasse/classe	Lettura della documentazione. (depositata in Segreteria secondo rispetto privacy e sicurezza conservazione informazioni)	Ogni qualvolta ne ravvisano la necessità e comunque in fase di predisposizione del P.E.I.
Consiglio di intersezione/interclasse/classe	Accordo tra i docenti del team /consiglio di classe per la predisposizione, inizio stesura del P.E.I. e la scelta delle aree disciplinari che prevedano il supporto in classe dell'insegnante di sostegno.	Nel periodo settembre – ottobre.
1 GLO= Consiglio di intersezione/interclasse/classe, Dirigente Scolastico, famiglia, ente locale, assistente specialistica e operatori dell'ASST o altri operatori esperti.	Incontro di confronto sull'alunno, per la stesura condivisa e definitiva del PEI.	Da calendario ASST (ottobre novembre)
Dirigente scolastico	Prende visione della bozza del PEI	Nel mese di ottobre

Consiglio di intersezione/interclasse/classe Famiglia dell'alunno (può anche essere contestuale al primo GLO)	Lettura e condivisione del PEI	Entro il 31 ottobre.
Dirigente scolastico	Firma la Sottoscrizione del PEI	Non appena i docenti l'hanno elaborato, approvato e già condiviso con la famiglia.
Consiglio di intersezione/interclasse/classe Famiglia dell'alunno	Sottoscrizione da parte della famiglia del P.E.I. (contestualmente ne ricevono copia cartacea)	Entro i primi 10 giorni di novembre.
Insegnante di sostegno	Inserisce nell'apposito spazio del Canale Teams di Office del Consiglio di classe/interclasse/intersezione il file del P.E.I. e ne consegna una copia cartacea all'ufficio alunni	Entro il 30 novembre.
Consiglio di intersezione/interclasse/classe	Monitoraggio del P.E.I. e della sua efficacia.	In corso d'anno.
2^GLO: Consiglio di intersezione/interclasse/classe, Dirigente Scolastico, famiglia, ente locale, assistente specialistica e operatori dell'ASST o altri operatori esperti	Incontro di confronto sul processo di inclusione dell'alunno.	Da calendario ASST (giugno): a richiesta della scuola, spesso ASST lo concede solo per i casi più delicati o in passaggio di ordine e/o grado di scuola.
Docente di sostegno: in collaborazione con Consiglio di intersezione/interclasse/classe	Stesura della relazione finale/ Eventuale PEI provvisorio per nuovi iscritti o nuove certificazioni, inserimento del file nell'apposito spazio del Canale Teams di Office del Consiglio di intersezione/interclasse/classe, una copia cartacea nel fascicolo dell'alunno presso segreteria alunni.	Entro 30 Giugno

#

Nel caso in cui la certificazione sopraggiunga in corso d'anno si possono concordare con il Dirigente scolastico i tempi e le modalità di consegna della documentazione.

ALUNNI CON DISTURBO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (Legge 170/2010)

La documentazione deve comprendere:

- Certificazione di disturbo specifico di apprendimento (DSA) effettuata dall'ASST di appartenenza o dalle strutture pubbliche e da strutture private accreditate.
- Piano Didattico Personalizzato (PDP) con riferimento all'ICF .

TABELLA 2		
CRONOPROGRAMMA		
Chi	Cosa	Quando
Famiglia dell'alunno	Consegna alla segreteria dell'Istituto Comprensivo: certificazione di disturbo specifico di apprendimento.	All'atto dell'iscrizione o alla formulazione della certificazione da parte di strutture pubbliche o enti accreditati.
Dirigente scolastico (o in sua vece i collaboratori del DS)	Informa i docenti di classe e/o il coordinatore della presenza della documentazione attestane il disturbo specifico di apprendimento.	Dopo aver ricevuto la documentazione.
Consiglio di intersezione/interclasse/classe	Lettura della documentazione. (depositata in Segreteria secondo rispetto privacy e sicurezza conservazione informazioni)	Ogni qualvolta ne ravvisano la necessità e comunque in fase di predisposizione del PDP.
Consiglio di intersezione/interclasse/classe	Accordo tra i docenti del team /consiglio di classe per la predisposizione del PDP.	Nel periodo settembre – ottobre.
Dirigente scolastico	Prende visione della bozza del PDP	Nel mese di ottobre
Consiglio di intersezione/interclasse/classe Famiglia dell'alunno	Lettura e condivisione del PDP	Entro il 31 ottobre.
Dirigente scolastico	Firma la Sottoscrizione del PDP	Non appena i docenti l'hanno condiviso e approvato con la famiglia.
Consiglio di intersezione/interclasse/classe Famiglia dell'alunno	Sottoscrizione da parte della famiglia del PDP . contestualmente ne riceve copia cartacea.	Entro i primi 10 giorni di novembre.
L'insegnante coordinatore	Inserisce nell'apposito spazio del il file del PDP del Canale Teams di Office del Consiglio di classe/interclasse/intersezione e ne consegna una copia cartacea all'ufficio Segreteria/alunni	Entro il 30 novembre.

Consiglio di intersezione/interclasse/classe	Monitoraggio del PDP e della sua efficacia.	In corso d'anno.

Nel caso in cui la certificazione sopraggiunga in corso d'anno si possono concordare con il Dirigente scolastico i tempi e le modalità di consegna della documentazione.

N.B

In caso di accettazione del PDP da parte della famiglia Il PDP diviene operativo.

In caso di rifiuto del PDP da parte della famiglia

Il PDP non diviene operativo. L'originale viene consegnato in busta chiusa in segreteria, per essere protocollato e successivamente acquisito al Riservato del Dirigente scolastico. Nel primo Consiglio di classe/incontro di programmazione utile si verbalizza che, nonostante la mancata accettazione del documento da parte della famiglia, Consiglio di intersezione/interclasse/classe si riserva di riformularlo e di riproporne l'uso in caso di necessità.

La mancata adesione della famiglia alla stesura del PDP non solleva gli insegnanti dall'attuazione del diritto alla personalizzazione dell'apprendimento (attraverso percorsi individualizzati e personalizzati).

ALUNNI CON:

DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI

Fa riferimento ad alunni con diagnosi di ADHD, Disturbo Oppositivo Provocatorio (DOP), Borderline cognitivo, Disturbo del linguaggio, Deficit delle abilità non verbali, Deficit della coordinazione motoria (Disprassia), Disturbo della condotta in adolescenza.

La documentazione deve comprendere:

- **Relazione clinica** effettuata dall'ASST delle strutture pubbliche e da strutture private accreditate da cui emerge il chiaro riferimento ad uno dei disturbi sopra esplicitati

può comprendere (anche se si ritiene altamente auspicabile elaborarlo);

- **Piano didattico Personalizzato (PDP)** (Stesse modalità L.170/2010 vedi tabella 2)

SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE

Fa riferimento ad alunni seguiti dal Servizio Sociale, a situazioni segnalate dalla famiglia, a rilevazioni del Team docenti attraverso osservazione diretta. Tali situazioni devono essere considerate nella misura in cui costituiscono un ostacolo per lo sviluppo cognitivo, socioaffettivo-relazionale e generino scarso funzionamento adattivo, con conseguente peggioramento della sua immagine sociale. Gli interventi dovranno essere messi in atto per il tempo strettamente necessario per superare le situazioni di disagio, avendo carattere transitorio.

La documentazione può comprendere:

- Eventuale segnalazione Servizi Sociali e simili
- Piano Didattico Personalizzato (PDP) con:

Accurate considerazioni pedagogiche e didattiche formulate dal Consiglio intersezione/interclasse/classe che motivino la personalizzazione

Oppure , senza segnalazione dei Servizi Sociali

- Piano Didattico Personalizzato (PDP) con:

una relazione specifica del Consiglio che motiva la personalizzazione dell'intervento

SVANTAGGIO LINGUISTICO CULTURALE

Fa riferimento ad alunni con cittadinanza non italiana neo-arrivati NAI in Italia e ancora può fare riferimento ad alunni stranieri di seconda generazione, tenuto conto della specifica situazione familiare e di apprendimento linguistico. Tali situazioni devono essere considerate nella misura in cui costituiscono un ostacolo per lo sviluppo cognitivo, socioaffettivo-relazionale e generino scarso funzionamento adattivo, con conseguente peggioramento della sua immagine sociale. Gli interventi dovranno essere messi in atto per il tempo strettamente necessario per superare le situazioni di disagio, avendo carattere transitorio.
La documentazione deve comprendere:

- Piano Didattico Personalizzato PDP (modello adottato in Ambito 8 CIT già in canale GLI Teams) con:

Accurate considerazioni pedagogiche e didattiche formulate dal Consiglio di intersezione/interclasse/classe che motivino la personalizzazione dell'intervento

DISAGIO COMPORTAMENTALE-RELAZIONALE

Fa riferimento ad alunni con funzionamento problematico, definito in base al danno vissuto effettivamente dall'alunno, prodotto su altri e sull'ambiente (anche senza diagnosi, presenza di eventuali relazioni socio-sanitarie). Tali situazioni devono essere considerate nella misura in cui costituiscono un ostacolo per lo sviluppo cognitivo, socioaffettivo-relazionale e generino scarso funzionamento adattivo, con conseguente peggioramento della sua immagine sociale. Gli interventi dovranno essere messi in atto per il tempo strettamente necessario per superare le situazioni di disagio, avendo carattere transitorio.
La documentazione può comprendere:

- Eventuale relazione socio-sanitaria
- Piano Didattico Personalizzato PDP con :

Accurate considerazioni pedagogiche e didattiche formulate dal Consiglio di intersezione/interclasse/classe che motivino la personalizzazione dell'intervento

DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO

Fa riferimento ad alunni non certificati e/o diagnosticati, che tuttavia manifestano difficoltà nello sviluppo delle competenze previste per la classe di appartenenza. Tali situazioni devono essere considerate nella misura in cui costituiscano un ostacolo per lo sviluppo cognitivo, socioaffettivo-relazionale e generino scarso funzionamento adattivo, con conseguente peggioramento della sua immagine sociale. Gli interventi dovranno essere messi in atto per il tempo strettamente necessario per superare le situazioni di disagio, avendo carattere transitorio.
La documentazione può comprendere:

- Eventuale relazione sociosanitaria non riconducibile a disturbi evolutivi specifici
- Piano Didattico-Educativo Personalizzato PDP con:

Accurate considerazioni pedagogiche e didattiche formulate dal Consiglio di Intersezione/interclasse/Classe che motivino la personalizzazione dell'intervento

In presenza di una certificazione/relazione specialistica vedi tabella 2
In assenza di certificazione/relazione specialistica vedi tabella 3

TABELLA 3		
CRONOPROGRAMMA		
Chi	Cosa	Quando
Consiglio di intersezione/interclasse/classe	Valutata la situazione di necessità/bisogno informa il dirigente scolastico.	Quando si ravvisa necessità
Consiglio di intersezione/interclasse/classe	Predispone un Piano Didattico Personalizzato	Tempistica concordata con il dirigente scolastico.
Dirigente scolastico	Prende visione della bozza del PDP	Tempistica concordata con il dirigente scolastico
Consiglio di intersezione/interclasse/classe Famiglia dell'alunno	Lettura e condivisione del PDP	Tempistica concordata con il dirigente scolastico
Dirigente scolastico	Firma la Sottoscrizione del PDP	Non appena i docenti l'hanno approvato e condiviso con la famiglia.
Consiglio di intersezione/interclasse/classe Famiglia dell'alunno	Sottoscrizione da parte della famiglia del PDP, contestualmente ne riceve copia cartacea.	Tempistica concordata con il dirigente scolastico
L'insegnante coordinatore	Inserisce nell'apposito spazio del Canale teams di Office della classe il file del PDP e ne consegna una copia cartacea all'ufficio alunni	Tempistica concordata con il dirigente scolastico
Consiglio di intersezione/interclasse/classe	Monitoraggio del PDP e della sua efficacia.	In corso d'anno.

N.B

In caso di accettazione del PDP da parte della famiglia Il PDP diviene operativo.

In caso di rifiuto del PDP da parte della famiglia

Il PDP non diviene operativo. L'originale viene consegnato in busta chiusa in segreteria, per essere protocollato e successivamente acquisito al Riservato del Dirigente scolastico. Nel primo Consiglio di classe/incontro di programmazione utile si verbalizza che, nonostante la mancata accettazione del documento da parte della famiglia, il team docenti si riserva di riformularlo e di riproporne l'uso in caso di necessità.

La mancata adesione della famiglia alla stesura del PDP non solleva gli insegnanti dall'attuazione del diritto alla personalizzazione dell'apprendimento (attraverso percorsi individualizzati e personalizzati).

Normativa di riferimento

- Legge 5 Febbraio 1992 N. 104
- Legge 8 Ottobre 2010 N.170
- Legge 28 Marzo Del 2003 N.53
- Direttiva MIUR 27 Dicembre 2012 - Circolare Ministeriale Del 6 Marzo 2013 - Note Del 27 Giugno 2013 E Del 22 Novembre 2013
- Legge 13 Luglio 2015 N.107
- Decreto Legislativo 13 Aprile 2017 N. 66
- Circolare Ministeriale Del 17 Maggio 2018
- Decreto Legislativo 7 Agosto 2019 N. 96
- Decreto Interministeriale 29 Dicembre 2020 N. 182